

Taci il nemico ti ascolta, il lupo perde il pelo, ma non il vizio...e altre storie!

i pensieri di Spectator

POTRETE INGANNARE TUTTI PER UN PO',

POTRETE INGANNARE QUALCUNO PER SEMPRE,

MA NON POTRETE INGANNARE TUTTI PER SEMPRE.

Abramo

Lincoln

.....

Durante il periodo fascista uno degli slogan più gettonati era il tragicomico:

"Taci il Nemico ti Ascolta"

Indice non solo della stupidità umana ,ma anche della natura paranoide dei politici di quel periodo.

I tempi son cambiati, i fascisti e il fascismo sbiadito ricordo di un tempo che fu e che ci auguriamo non si ripresenti mai più, gli stupidi e i paranoici purtroppo resistono.

E di stupidi e paranoici sembra che dalle parti di Palazzo Personè ce ne siano un bel pò se è vero ,come è vero che negli ultimi tempi si è scatenata una vera e propria caccia alle presunte "spie" e "informatori" de La Voce.

Sembra che a qualcuno non vada proprio giù il fatto che La Voce pubblichi notizie e informazioni che si vorrebbero riservate agli addetti del Palazzo o dia contezza di atti e decisioni che si vorrebbero far passare in silenzio tanta la loro spudoratezza.

Tranquilli Signori. Non abbiamo ,per nostra

fortuna, né ne avremmo bisogno spie o informatori. Abbiamo ,questa sì, la fiducia dei nostri concittadini che sanno che siamo dalla loro parte senza riserve e infingimenti, che sanno che non abbiamo interessi personali né rendite politiche da difendere, che sanno che da noi avranno sempre una risposta leale e sincera anche quando negativa.

Concetti troppo impegnativi per gli stupidi. Ricordando che Tom Hanks nel film Forrest Gump diceva:" Stupido è chi lo stupido fa"

Continuate pure la vostra "caccia", attenti però a non impallinarvi tra di voi

Perché i nostri migliori informatori siete proprio VOI!!!!!!

.....

" Il lupo perde il pelo ma non il vizio". Un proverbio che ben descrive il tipo di politica condotta dal partito dello SDI. Un partito che si sveglia dal letargo nel quale viene artatamente sprofondato solo in occasione delle elezioni politiche. E allora via ai convegni pubblicizzati con mega manifesti, alle dichiarazioni sui giornali, alle passerelle pubbliche, viene concessa la parola anche agli iscritti (pochini invero negli ultimi tempi). E pensare che alle recenti regionali la campagna elettorale del giovane candidato locale è consistita in una sola manifestazione pubblica e in misero manifesto. I risultati si sono visti. Ma non importa adesso viene il bello.

Animo compagni, ci sono le politiche. Sarete tutti lisciati per bene, gli appelli ai sentimenti e all'unità si sprecheranno, diventerete tutti indispensabili, chissà forse si aprirà qualche altra sezione.....Già "il lupo perde il pelo ma non il vizio"

.....

Ernesto Sabato diceva : "Da qualche tempo, in Argentina come in altre parti del mondo, è andato perduto un valore : la VERGOGNA".

Fortunati in Argentina, a Nardò gli attuali politici e politicanti non conoscono proprio il significato del termine.

Ne volete qualche esempio? Eccovene un paio:

La premiata Agenzia di Viaggi " Palazzo Personè" ha organizzato dopo i viaggi (definiti missioni istituzionali) in Belgio e Germania una bella " missione istituzionale" a Troyes e Metz, nella terra dello champagne!!! Occasione ? La partecipazione alla Fiera di Troyes e non meglio specificati incontri con Consoli e Autorità del luogo e nostri connazionali. Sinceramente non riusciamo a capire quali saranno i vantaggi per Nardò ,né sappiamo quanti neretini vivano in quella regione saremo curiosi di saperlo; né riusciamo a comprendere perché mai un operatore del Comune sia rimasto per oltre 10 giorni a nostre spese chiaramente! La formazione, è presto detta : A. Vaglio (Sindaco); M. Papadia (Assessore); C.

Marcuccio (Assessore); C. Caputo (Assessore) A. Cavallo (Vice Presidente C.C. Margherita); G. Romeo (Consigliere UDEUR); M. Bianco (Consigliere SDI); L. Cavalera (Consigliere CdL) ; G. Fracella (Consigliere AN); A. D'Addario (Segretario Sindaco); I. Cacudi (Addetto Stampa Sindaco); A De Giorgi (dipendente Comune).

Il tutto ,viaggio vitto e alloggio e partecipazione alla fiera, per miseri 18/20.000 euro Una bazzecola

Altro esempio: Sulla costa neretina e più precisamente in prossimità della-Torre dell'Alto (la rotonda per intenderci) sta sorgendo uno stabilimento balneare che deturperà una delle più belle zone del nostro territorio. Ebbene gli SDIini, ovvero i seguaci della Senatrice hanno protestato sulla stampa contro l' assenza di regole e programmazione. Questi signori sono gli stessi che sostengono con accanimento la attuale amministrazione responsabile di questa nefandezza. Non solo il Presidente della Commissione Urbanistica è un loro Consigliere. E hanno pure il coraggio di parlare!

.....

... L'attività del cretino è molto più dannosa dell'ozio dell'intelligente" (M: Maccari)

Vorremmo che le intelligenze di Nardò smettessero di oziare così' che i cretini non avrebbero più la possibilità di far danni

Associazionismo

" Alla Conquista della Vita".

Difendere la vita promuovendo l'educazione stradale

50.000 morti e 1.700.000 feriti in Europa ogni anno; negli ultimi dieci anni in Italia 72.000 morti e 2.400.000 feriti. Dati da far rabbrivire anche il più cinico degli esseri umani. Questo il tragico bilancio degli incidenti stradali. Vittime , spesso giovanissime, talvolta della fatalità, altre volte della spensierata incoscienza, altre volte di colpevoli omissioni. Anche Nardò ha pagato e paga alla " Nera Signora" il suo tragico conto. E proprio nella nostra Città dal 2003 opera l'associazione " Alla Conquista della Vita".

Una Associazione con esclusiva finalità sociale il cui principale scopo è quello di porre all'attenzione dell'opinione pubblica le problematiche relative alla sicurezza sulla strada per fermare le stragi che giornalmente si verificano e dare giustizia ai superstiti.

Il Presidente dell'associazione Walter Gabellone, duramente provato per la tragica morte del giovane figliolo, non ha dubbi : " E' necessario - dice- sensibilizzare tutti cittadini e enti a un comportamento corretto delle norme del codice stradale., manca ancora una cultura del rispetto non solo delle norme, ma forse anche della vita.

E' necessario che i cittadini capiscano che le strade sono luogo di incontro e convivenza, insostituibile mezzo di comunicazione, non tragici scenari di morte. D'altro canto anche gli Enti Pubblici devono fare la loro parte, non è possibile che nel terzo

millennio esistano strade come la Nardò- Avetrana per fare un esempio che ci riguarda da vicini.L'introduzione del nuovo codice della strada sta producendo rassicuranti effetti, ma siamo ancora lontani dall'obiettivo di non piangere più i nostri cari."

E' necessario, aggiungiamo noi che alle misure preventive ,laddove necessarie, si affianchino misure repressive. Troppi giovani senza casco, troppa gente senza cinture di sicurezza, troppi bolidi a sfrecciare su strade urbane come fossero a Imola o Le Mans, troppi Vigili a voltare la testa e far finta di niente.

Intensa l'attività dell'associazione che in questi due anni ha svolto un proficuo lavoro di sensibilizzazione alle tematiche relative alla sicurezza stradale con manifestazioni e convegni. E' in corso di svolgimento e si protrarrà anche nei prossimi mesi una interessante iniziativa rivolta agli allievi delle scuole di Nardò e denominata " Obiettivo Sicurezza" ,concorso per la sensibilizzazione alle norme di sicurezza stradale e per la prevenzione dei rischi della strada.

Chiunque volesse avere informazioni o partecipare alle attività della associazione può rivolgersi al Presidente Sig. Walter Gabellone casella postale 56 Nardò . Tel 338/2009689.

L'Angolo della Poesia

TRAMONTU
A S. CATERINA

Lu sole sta ssi llecca la cucchiara
sta ssi mmasona ca si face sera
e alla terra pare tire: spera
pi te 'n'c'è nn'addhru crai, nn'ad-
dhra sciumata.

E a me cce mmi mprumminti - sole
russo ?
no' mmi mprumminti nienti - iò lu
sacciu -
tu sinti fuecu eternu e iò fraciddhra
e a nna fraciddhra lu sperare è lussu.

Crazie lo stessu sole ca intra mmare
cali mpicciandu giostre ti culuri,
sfraciddhri fuecu pi mille carcare
poi allu cchiù bellu ndi saluti... e
stuti.

E nui ristamu cullu nasu all'aria
comu usimandu nna felicità:
queddhra ca la natura sape uffrire
cu nnu spettaculu comu quistu qua.

Felice te pittore ca cull'arte
fissasti 'dhru mumertu sulla tela
e mmurtalasti nn'emozione ! A
parte

iò sta scalesciu cu sta penna a sfera.

Glossario:

sta ssi llecca la cucchiara: antica immagine contadina del sole al tramonto, quasi indugiasse per meglio assaporare l'ultimo momento della giornata;

'sta ssi mmasona: va a dormire, dal francese "maison", casa;

crai: domani, dal latino "cras";

mprumminti: prometti;

sacciu: conosco, so. Dal latino "sapio";

fraciddhra: scintilla;

sfraciddhri: erutti fuochi come quelli d'artificio;

carcare: fornaci per la produzione di calce viva;

usimandu: annusando, fiutando istintivamente;

mmurtalasti: fissasti per sempre, immortalasti;

sta scalesciu cu sta penna a sfera: sto tentando di rendere con la parola scritta ciò che al pittore riesce immediatamente e molto meglio col pennello. "Scalisciare" è il razzolare delle galline nel tentativo di cavare qualche vermetto dal suolo.

Elio Marra

